

Centro linguistico, alloggi e aule Il polo est del Bo ora è completo

Mercoledì 16 verrà inaugurata la nuova Cittadella dello Studente con 190 posti letto

La vicenda



● Il complesso di via Venezia a poca distanza dalla scuola di psicologia e dalle segreterie del Piovego era l'ultimo tassello dell'università nel quadrante Est della città

● Il complesso sarà inaugurato dal rettore uscente Giuseppe Zaccaria che chiude il suo mandato a fine mese con il Giardino della Biodiversità e la prima pietra del polo umanistico di via Beato Pellegrino

● Il nuovo complesso sarà operativo da mercoledì 16 settembre prossimo

PADOVA Il conto alla rovescia è finito e ora c'è anche una data certa: mercoledì 16 settembre. La Cittadella dello studente Nord Piovego verrà finalmente inaugurata dopo una lunga attesa durata più di un anno.

Il complesso di via Venezia, che è costato 40 milioni e sorge a due passi dalla scuola di Psicologia e dalle segreterie degli studenti, è l'ultimo tassello del Bo nel quadrante est della città dopo il Fiore di Botta, il campus biomedico aperto l'anno scorso in via del Pescarotto. E sarà anche l'ultimo taglio del nastro per Giuseppe Zaccaria,

con la previsione del danno erariale che avrebbe provocato all'Ateneo) hanno rimandato l'apertura di oltre un anno nonostante i lavori fossero finiti. Il complesso è formato da tre palazzine, speculari nella forma ma diverse per funzioni: un nuovo Centro linguistico di Ateneo con diverse aule didattiche e un'aula studio, la sezione di Psicologia del dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata Fisppa e soprattutto la nuova Casa dello studente con 193 posti letto (di cui 10 per disabili) in stanze doppie e sin-



che concluderà così il suo mandato a fine mese: aperto il Giardino della biodiversità all'Orto botanico e posata la prima pietra del nuovo polo umanistico all'ex geriatrico di via Beato Pellegrino, il rettore uscente (che ha anche avviato l'iter per costruire il polo didattico Botta 2) potrà congedarsi con un'altra opera completata. Gli intoppi burocratici legati al tetto della spesa per gli arredi (aggirati

gole, sale riunioni, lavanderie e uffici. «È un bel momento - dice il neoretore Rosario Rizzuto -. Abbiamo confermato il nostro impegno per il diritto allo studio, ora serve uno sforzo per proseguire su questa strada».

La gestione della residenza verrà affidata all'Esu, che si è impegnata ad assegnare gli alloggi messi a bando entro martedì 22: nel giro di due settimane, dunque, la palazzina aprirà



le porte ai primi inquilini. Anche grazie alla nuova struttura, il numero di letti nelle residenze dell'Esu passa da 700 a 950; dormire in singola alla Nord Piovego costerà 70 euro al mese agli studenti con Isee inferiore ai 21mila euro, 153 agli idonei non beneficiari e 295 ai non idonei. «Abbiamo sempre avanzato una dozzina di posti, quest'anno saranno certamente di più - dice Rocco Bordin,

commissario dell'Esu -. Riserveremo gli alloggi in eccesso agli studenti con Isee vicini alla soglia di idoneità, contribuendo a calmierare i prezzi sul mercato». «Ma i parametri per ottenere le borse di studio sono aumentati - osserva Simone Linzitto (Sindacato degli studenti) -. E per i non idonei i prezzi sono ancora alti».

Alessandro Macciò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovi alloggi

Il Bo può contare su 190 nuovi alloggi dell'Esu per gli studenti

Centro di lingue

Uno degli stabili sarà destinato al centro di lingue del Bo

Aule studio

Ci saranno anche nuove aule studio per il Fisppa